

Divisione Servizi Sociali	2019 01826/019
Servizio Anziani e Tutele Tel. 31594	

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

21 maggio 2019

inserire la camicia della delibera

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER IL PROGETTO «EMERGENZA CALDO». PERIODO 01/07/2019-30/09/2019. SPESA EURO 180.000,00.

Proposta dell'Assessora Schellino .

A partire dall'esperienza dell'estate 2003 in cui si verificarono nelle metropoli europee condizioni climatiche caratterizzate da temperature ed umidità elevate straordinarie per intensità e durata, accompagnate da un aumento della mortalità e in particolare fu colpita la popolazione anziana, si è provveduto negli anni successivi ad un processo di potenziamento e messa in rete delle iniziative volte al contrasto degli effetti del rialzo anomalo delle temperature nel periodo estivo, integrando l'azione dei servizi della Città di Torino con le ASL cittadine, i Medici di Medicina Generale e le Organizzazioni del Terzo Settore.

Con deliberazione della Giunta Regionale 2-5947 del 28 maggio 2007 la Regione Piemonte ha adottato il programma "Promozione degli interventi mirati a prevenire i danni alla salute provocati da eccessi di temperatura ambientale" che è stato riproposto all'interno del Convegno organizzato dall'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambientale) il 21 maggio 2009 con il titolo "Ondate di calore e impatto sulla salute".

I punti salienti delle attività messe in campo per contrastare il fenomeno delle "ondate di calore" possono sintetizzarsi in:

- informare gli Enti Gestori, le ASL, i presidi per anziani, le organizzazioni del terzo settore attraverso una mailing list al fine di far pervenire il bollettino delle ondate di calore a cura dell'ARPA, per consentire una conoscenza anticipata di stati di emergenza legati all'eccesso di temperatura;
- invio di elenchi comprendenti nominativi di anziani cosiddetti fragili (individuati secondo valutazioni epidemiologiche che utilizzano il criterio dell'età (= 75 anni), la presenza di

specifiche patologie ricavata dalle schede di dimissione ospedaliera e l'utilizzo di alcuni tipi di farmaci estratto dall'archivio delle prescrizioni farmaceutiche.

Tali elenchi sono l'esito di una verifica e validazione operata dai Medici di Medicina Generale e dai Distretti delle ASL cittadine sui nominativi degli anziani fragili individuati soggetti da sostenere e monitorare rispetto alle conseguenze legate alle ondate di calore. In sinergia con i Servizi Sociali della Città sono stati ulteriormente individuati gli anziani fragili ultrasettantacinquenni oggetto di particolare monitoraggio e sostegno da parte dei Servizi Sociali stessi;

- potenziamento del ruolo di ascolto e ricezione delle segnalazioni delle situazioni con particolare fragilità da parte del Servizio Aiuto Anziani per orientare e informare sulle iniziative in essere e svolgere un ruolo di coordinamento e monitoraggio complessivo delle progettualità cittadine attivate;
- ampliamento delle sinergie con le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e coinvolte nella gestione del Servizio Aiuto Anziani con la messa in campo sia di prestatori di lavoro accessorio, che di altre iniziative di aggregazione e sostegno per rispondere alle richieste ed ai bisogni provenienti dai cittadini.

Nel 2016, si è voluto promuovere un nuovo progetto per l' "Emergenza caldo" che coinvolgesse le associazioni di volontariato in nuovi percorsi, finalizzati all'erogazione di interventi appropriati e utili a sostegno delle persone anziane nel periodo estivo, ai fini di contrastare le eventuali ondate di calore attraverso la pubblicazione di bando approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 17 maggio 2016, immediatamente eseguibile (n. mecc. 2016 2324/019).

Il bando prevedeva la selezione di progetti diretti a contrastare gli effetti negativi sugli anziani fragili in relazione agli eventi climatici, presentati dalle Associazioni di volontariato in accordo con i fornitori accreditati di prestazioni domiciliari operanti sul territorio ed i presidi residenziali per anziani autorizzati.

Visti i risultati positivi del progetto, anche negli anni successivi si è seguita la stessa procedura per la scelta delle compagini che operino nella gestione del progetto.

Per l'anno 2019:

- visti i risultati positivi del progetto;
- vista la Deliberazione della Giunta Comunale del 26 marzo 2019 n. mecc. 01061/019 i. e. che approva le Linee Guida per l'erogazione di contributi ordinari nell'ambito socioassistenziale, sociosanitario e promozione salute demandando a successivi atti deliberativi nel corso dell'anno 2019 l'approvazione di specifici bandi per altre iniziative;
- considerata la necessità di garantire prestazioni appropriate e utili a sostegno delle persone anziane nel periodo estivo

si rende necessario procedere all'indizione di una nuova procedura pubblica attraverso la pubblicazione di un bando, il cui schema di avviso è allegato al presente provvedimento, formandone parte integrante (**all. 1**).

Al suddetto bando non si applicano le disposizioni del "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" n. 373 in quanto rientra nelle condizioni di cui all'art. 1 comma 2 lett. c) del sopracitato regolamento (somme erogate a titolo di rimborso spese, a causa di rapporti di natura pattizia, anche nel caso in cui queste risultino finalizzate a promuovere o organizzare iniziative e/o eventi in collaborazione con altri soggetti), ma è regolato dalle norme di cui alla L. 266/1991, alla Legge Regionale n. 38/1994 e alla deliberazione del Consiglio Comunale del 10 marzo 1997 (mecc. 1997 00493/19), esecutiva dal 4 aprile 1997.

Il bando ha come scopo la selezione di progetti diretti a contrastare gli effetti negativi sugli anziani fragili in relazione agli eventi climatici, "Emergenza Caldo", da realizzarsi secondo le linee guida ministeriali e del programma regionale di cui alla D.G.R. n. 2-5947 sopracitata.

I progetti dovranno essere redatti e sottoscritti congiuntamente dalle Associazioni di volontariato, i fornitori accreditati di prestazioni domiciliari operanti sul territorio cittadino, i presidi residenziali per anziani e altri servizi/presidi sociosanitari o socioassistenziali autorizzati o in convenzione con Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio cittadino o in Comuni confinanti con la Città.

Nelle more degli esiti del bando, qualora i tempi della procedura si protraessero oltre il 30 giugno, si renderà necessario l'affidamento in proroga tecnica agli attuali fornitori per le prestazioni domiciliari di esclusiva competenza comunale.

Le caratteristiche delle attività richieste, nonché le condizioni ed i termini per partecipare alla selezione, sono descritte dettagliatamente sullo Schema di avviso.

Il progetto coprirà l'arco temporale che va dal 1° luglio 2019 al 30 settembre 2019.

Un'apposita Commissione di valutazione, nominata dal Direttore della Divisione Servizi Sociali, dopo avere giudicato l'ammissibilità delle istanze pervenute, valuterà le proposte progettuali allegare e le istanze ammesse secondo i criteri definiti nello schema di avviso: sulla base degli elementi forniti dal richiedente, attribuirà i relativi punteggi, individuerà le compagnie che svolgeranno le attività legate al progetto, assegnandole ai relativi territori.

Il servizio sarà assegnato alla compagine che riporterà il miglior punteggio in ogni territorio considerato.

Nel caso di più compagini ritenute idonee in uno stesso distretto, verrà stilata una graduatoria alla quale attingere nel caso la prima compagine avesse esaurito le prestazioni offerte o alcune di esse in relazione all'utenza segnalata. Il secondo in graduatoria sarà autorizzato previa approvazione degli opportuni provvedimenti, ad intervenire sul proprio distretto o su altri distretti che non abbiano secondi in graduatoria.

All'esito della procedura l'Amministrazione provvederà a sottoscrivere con le Associazioni di volontariato aderenti al progetto e beneficiarie del rimborso spese, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 266/1991 e s. m. i. e dall'art. 9 della L.R. 38/1994, lo schema di convenzione allegato al presente bando (**all. 2**).

Considerata l'urgenza per l'attivazione degli interventi previsti nel progetto, si demanda a successivi provvedimenti dirigenziali l'individuazione delle organizzazioni con cui stipulare le convenzioni.

La spesa totale massima prevista sarà di Euro 180.000,00 ripartita come segue:

- il 50% da erogare alle Associazioni di volontariato aderenti, a titolo di rimborso spese, comprensivo delle spese degli eventuali interventi denominati "affidi leggeri", per i quali l'Amministrazione provvederà ad erogare il rimborso spese direttamente al volontario;
- il 50% da erogare per le prestazioni fornite dai fornitori accreditati di prestazioni domiciliari, comprese quelle fornite in sinergia con i presidi residenziali per anziani autorizzati.

In considerazione della differente distribuzione della popolazione anziana sul territorio cittadino, le risorse saranno assegnate in proporzione al n° di persone over 65 residenti su ogni territorio secondo la seguente tabella:

TERRITORI/DISTRETTI	CIRCOSCRIZIONI CORRISPONDENTI	BUDGET ASSOC.NI	BUDGET FORNITORI
Territorio/Distretto 1 Ex ASL TO 1	Circoscrizioni 1- 8	€ 20.700,00	€ 20.700,00
Territorio/Distretto 2 Ex ASL TO 1	Circoscrizioni 2 - 3	€ 28.800,00	€ 28.800,00
Territorio/Distretto 3 Ex ASL TO 2	Circoscrizioni 4 - 5	€ 21.600,00	€ 21.600,00
Territorio/Distretto 4 Ex ASL TO 2	Circoscrizioni 6 - 7	€ 18.900,00	€ 18.900,00
TOTALE		€ 90.000,00	€ 90.000,00

Inoltre, previa verifica intermedia circa l'utilizzo dei budget, da effettuarsi entro la prima metà di agosto, il bando prevede che, con apposito atto dirigenziale, si possano destinare fino ad un massimo di €20.000,00 per l'intero territorio cittadino, per ulteriori prestazioni domiciliari offerte dai fornitori, in base ai bisogni rilevati e ancora da soddisfare.

Alle Associazioni sarà riconosciuto, a titolo di acconto, il 60% delle spese previste, previa presentazione di istanza da parte dell'Associazione firmataria della convenzione.

Il saldo del 40% sarà erogato a chiusura dell'attività e previa presentazione di rendicontazione delle reali spese sostenute.

Le prestazioni relative agli interventi domiciliari e le attività fornite in sinergia con i presidi residenziali per anziani autorizzati saranno rese dai fornitori accreditati di prestazioni domiciliari.

A tale proposito, poiché l'accordo in essere con l'ASL Città di Torino e con gli attuali fornitori di prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie, utilizzato anche per l'erogazione delle prestazioni di cui sopra, ha scadenza 30/06/2019, così come individuata dalla Regione Piemonte nelle more del riordino delle suddette prestazioni, per poter pubblicare in tempo utile il bando di cui sopra, qualora non intervengano diverse indicazioni regionali, è necessario prevedere l'indizione di una nuova procedura di accreditamento entro il 30 giugno.

Qualora i tempi della procedura si protraessero oltre il 30 giugno, si renderà necessario l'affidamento in proroga tecnica agli attuali fornitori per le prestazioni domiciliari di esclusiva competenza comunale

Le eventuali prestazioni denominate nel bando come "sperimentali" e non ancora codificate nel tariffario, risultanti congrue dal punto di vista tecnico ed economico, saranno considerate come ulteriori prestazioni accessorie il cui valore verrà definito successivamente e sarà approvato con successivo atto dirigenziale.

La spesa totale sarà finanziata:

- per €90.000,00 per le prestazioni domiciliari a favore di anziani autosufficienti con fondi comunali;
- per € 24.000,00 destinati ad affidi leggeri con fondi già impegnati con determinazione dirigenziale n. 2018 6428/019
- per €66.000,00 con fondi comunali

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6 commi 8 e 9 Legge 122/2010 il sostegno economico all'iniziativa non si configura come una mera spesa per relazioni pubbliche, pubblicità o rappresentanze, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione.

Il sostegno economico per l'iniziativa rientra invece a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ex art. 118 comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da enti od associazioni nell'ambito del pubblico interesse per l'efficace sviluppo e valorizzazione del territorio.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19/12/2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni descritte in narrativa, in conformità alla deliberazione della Giunta Comunale del 26 marzo 2019 (n. mecc. 01061/019) dichiarata immediatamente eseguibile, lo Schema di avviso pubblico, che si allega al presente provvedimento e che ne forma parte integrante, per la realizzazione del Progetto “Emergenza caldo”;
- 2) di dare atto che al bando non si applicano le disposizioni del “Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici” n. 373 in quanto rientra nelle condizioni di cui all’art. 1 comma 2 lett. c) del sopracitato regolamento;
- 3) di dare atto che la valutazione dei progetti presentati in risposta all’Avviso pubblico sarà operata da una Commissione che verrà nominata dal Direttore della Divisione Servizi Sociali;
- 4) di prevedere, considerato che l’accordo in essere con l’ASL Città di Torino e gli attuali fornitori di prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie utilizzato per l’erogazione delle prestazioni suddette, ha scadenza 30/06/2019, qualora non intervengano in tempo utile diverse indicazioni regionali, l’indizione di una nuova procedura di accreditamento entro il 30 giugno;
- 5) di prevedere, qualora i tempi della procedura si protraessero oltre il 30 giugno, l’affidamento in proroga tecnica agli attuali fornitori per le prestazioni domiciliari di esclusiva competenza comunale;
- 6) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l’approvazione degli impegni di spesa, l’individuazione delle organizzazioni con cui stipulare le convenzioni nonché gli adempimenti amministrativi necessari alla realizzazione del progetto;
- 7) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA DIRETTRICE
DIVISIONE SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Monica LO CASCIO

L'ASSESSORA ALLA SALUTE,
POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE
Dott.ssa Sonia SCHELLINO

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
AREA POLITICHE SOCIALI
Dott.ssa Marina MERANA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
Dott. Paolo LUBBIA